Battifollo non applicherà la Tasi

BATTIFOLLO - (se.r.) - Durante l'ultima seduta consigliare del Comune di Battifollo, l'amministrazione, tenendo conto delle difficoltà economiche delle famiglie e delle poche attività presenti sul territorio e preferendo optare per tagli alla spesa per il corrente esercizio, ha deliberato all'unanimità di non applicare, per l'anno 2014 la Tasi e di stabilire pertanto l'azzeramento dell'aliquota per tutte le tipologie di immobili presenti sul territorio di Battifollo, comprese le aree fabbricabili. È stato inoltre deliberato di approvare il piano finanziario re-

lativo alla tassa sui rifiuti (Tari), approvando anche le tariffe per l'anno in corso suddivise fra utenze domestiche e non. Approvato inoltre il bilancio di previsione per l'anno 2014 che pareggia sull'importo di euro 2.426.548 e la proroga fino al 30 giugno 2015 della convenzione per la gestione in forma coordinata del servizio di assistenza specialistica alle autonomie per l'integrazione scolastica degli alunni disabili in capo alla Comunità Montana "Alto Tanaro Cebano Monregalese". Proroga motivata dalla necessità di non pregiudicare il livello di soste-

gno alla disabilità e all'integrazione scolastica, in attesa della riorganizzazione del servizio nelle costituite nuove forme associative, stabilendo che entro il 31 agosto, i Comuni inoltreranno alla Comunità Montana "Alto Tanaro Cebano Monregalese" - Gestione commissariale - la deliberazione consiliare dell'approvazione dello schema di proroga dell'attuale convenzione per la gestione in forma coordinata degli interventi di assistenza alle autonomie per l'integrazione scolastica degli alunni disabili. Sempre entro tale data, i Co-

muni inoltrano alla Comunità Montana "Alto Tanaro Cebano Monregalese" - gestione commissariale, un'attestazione formale di avvenuta assunzione dell'impegno di spesa. Entro il 31 ottobre, i Comuni trasferiranno il 50% della somma di competenza. Infine, entro il 30 novembre verrà convocata una Conferenza dei sindaci per l'eventuale rimodulazione del servizio, in base alle risorse effettive qualora non corrispondenti al piano finanziario approvato. Infine entro il 30 aprile i Comuni trasferiranno il restante 50% della somma.